

Radici

Come e quando nasce questa esperienza e quali sono le idee e le motivazioni che hanno dato origine a questa realtà?

L'esperienza nasce nel momento in cui nel ministero della pubblica istruzione era presente un gruppo di lavoro per la definizione dei licei classici europei, che sono una sperimentazione, nel quale sia io che il professore Alario eravamo presenti (prof. Alario è uno degli ideatori del percorso curricolare ndr).

Le motivazioni: l'ispiratore dell'idea è mio figlio, manager a Shangai, laureato in scienze diplomatiche, specializzazione in Svizzera sui paesi asiatici, è stato in Cina 6 mesi. Dopo il suo ritorno è entrato nel progetto Weber della Bocconi per poi tornare a lavorare in Cina a Shangai, a Pechino e a Tianjin, entrando appieno nella comunità. E' un ragazzo che viene da un percorso svizzero e bocconiano e in lui acuto osservatore è nata l'idea che se volevamo essere concorrenziali non era sufficiente la competenza linguistica ma era necessaria una competenza qualitativa del processo formativo. Perciò un giorno mi ha suggerito di stimolare un approfondimento dello studio del cinese nell' ambito di contesto liceale qualitativo che si confronti con un percorso qualitativo severo cinese.

Da queste premesse e grazie al prof. Alario, che ha fatto l'esperienza con me, e grazie all'incontro con Masini (preside della facoltà di Studi Orientali a Roma presso l'università La Sapienza, ndr) e altre sette dirigenti, coi quali siamo andati direttamente in Cina a verificare le ipotesi di ampliamento delle offerte formative e dello studio del cinese in Italia, grazie all'incontro con una mamma, che era stata lettrice all'università di Pechino e docente d'italianistica a Pechino e a Shangai il cui figlio aveva fatto il liceo classico europeo e attualmente si sta laureando in Cinese per gli stranieri si è consolidata l'idea principale di realizzare un percorso di studio della lingua cinese che non fosse un mero percorso linguistico ma che si sviluppasse in un contesto di liceo scientifico con opzione internazionale. La professoressa Fasciolo e il professore Alario e il sottoscritto abbiamo elaborato il progetto.